



La presentazione dell'iniziativa, giunta alla decima edizione



Platea gremita ieri pomeriggio a Palazzo Trecchi



I vertici Apom (al centro la presidente Binda Beschi) con il calendario

di **ANDREA GANDOLFI**

■ Celebra 'La donna, musa nell'arte' il calendario 2019 dell'Apom, l'associazione patologia oncologica mammaria cremonese presieduta da **Maria Grazia Binda Beschi** che ieri pomeriggio ha tenuto a palazzo Trecchi – davanti ad una platea gremita – la tradizionale presentazione dell'iniziativa. «Nei dodici mesi del nuovo anno – ha spiegato Binda Beschi – ci accompagneranno donne di varie epoche storiche che sono state fonte di ispirazione per l'arte ed esempi di coraggio, tenacia, forza, dolcezza, impegno e fede nel loro vissuto personale». Le opere, quasi tutte esposte

Apom Dolcezza e coraggio È il calendario delle donne

Ieri a palazzo Trecchi la presentazione del tradizionale lunario dell'associazione. La presidente Binda Beschi: «Immagini artistiche per ispirare il nostro percorso»

nella Pinacoteca di Cremona, che anche in questo calendario trova quindi un prezioso veicolo promozionale, sono state selezionate con la collaborazione di **Tommaso Giorgi** del CrArt.

L'incontro è stato come sempre anche l'occasione per fare il punto sull'attività svolta da Apom nel corso dell'anno che volge al termine, ricco di importanti attività a favore delle donne e nel segno della pre-

venzione. Un lavoro per il quale – tra gli altri – si sono congratulati con il direttivo e con le socie il sindaco **Gianluca Galimberti** e il direttore generale dell'Azienda socio sanitaria territoriale **Camillo Rossi**.

Nell'occasione, il medico manager che guida la struttura di viale Concordia ha ricordato l'importante partnership siglata nei giorni scorsi tra l'ospedale di Cremona ed il Sloan Kettering Center di New York:

grazie al 'Progetto Mozart', che coinvolge anche l'Università di Trieste, si dà vita ad una rete all'avanguardia nella lotta al tumore che permette di 'condividere' (senza spostarli) i rispettivi pazienti in tema di genetica, tecnologia e cure innovative. Obiettivo del progetto Mozart è infatti quello di analizzare nel dettaglio il profilo genetico del tumore grazie alle tecnologie all'avanguardia dell'istituto statunitense; al fine di offrire protocolli terapeutici innovativi e di precisione condivisi dal pool di esperti italo-americani ed attuabili sul territorio italiano, senza necessità di migrare all'estero o verso altri centri nazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA